

COOP NONCELLO - SOCIETA' COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE**Relazione sulla Gestione al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROVEREDO IN PIANO
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PORDENONE31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	585.643
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 416,938, con un incremento del 57,57% rispetto al precedente esercizio. Tale risultato, ottenuto grazie all'impegno di tutti i soci e lavoratori della cooperativa, consente un'ulteriore patrimonializzazione della società, permettendole di fatto di sostenere gli investimenti in fattori produttivi, che sono sempre maggiori di anno in anno, senza ricorrere ai prestiti bancari, con conseguente risparmio in termini di oneri di finanziamento. Di seguito verranno spiegate le motivazioni che hanno consentito di raggiungere tale risultato positivo, considerando anche il contesto operativo della cooperativa.

Andamento generale e scenario di mercato

La prima parte dell'anno 2020, per quanto riguarda il mercato degli Appalti di servizi, è stata segnata dalla sospensione dal 23 febbraio al 15 aprile di tutte le procedure ad evidenza pubblica (vedasi art. 103 del D.L. "Cura Italia"); tale interruzione, applicata a tutti i termini stabiliti dagli atti di gara, ha riguardato quindi anche la presentazione delle domande di partecipazione ed in generale delle offerte, determinando una brusca interruzione della normale attività della nostra area commerciale per ben 52 giorni. Successivamente a tale periodo, i termini hanno iniziato nuovamente a decorrere, determinando, oltre alla ripresa della consueta attività, la necessità di assimilare le misure previste dal Decreto Semplificazioni (D.L. 76 16/07/2020). La struttura commerciale ed amministrativa della Cooperativa, ad un anno dal Decreto "Sblocca Cantieri" ha dovuto quindi familiarizzare con una nuova riforma del Codice dei Contratti, un intervento legislativo che andava a modificare il D.Lgs 50/2016 sull'onda dell'emergenza sanitaria Covid-19, introducendo rilevanti strumenti di accelerazione delle procedure anche per il settore dei servizi. In Friuli Venezia Giulia il 2020 ha visto inoltre una continuità della politica di centralizzazione e razionalizzazione degli acquisti della P.A.: in particolare, per quanto riguarda le categorie merceologiche di nostra competenza, nel mese di marzo la Centrale Unica di Committenza FVG ha bandito una gara europea a procedura aperta avente ad oggetto l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico a favore delle Amministrazioni regionali. Questo tipo di gare per dimensione, valore economico in gioco e caratteristiche dei competitor hanno supposto per la nostra organizzazione una sfida obbligata in termini di crescita: dal 2018, quando la cooperativa ha partecipato alla prima gara indetta dalla CUC FVG, Noncello ha dovuto adeguare tanto la sua struttura tecnica, per partecipare a queste importanti procedure, quanto la sua struttura produttiva, per poter gestire le relative aggiudicazioni. In questo senso il passato esercizio ha visto riconosciuto l'impegno profuso, con la vitale aggiudicazione di alcuni importanti lotti relativi alla Gara CUC partecipata nell'anno precedente e relativa ai servizi di pulizia, igiene ambientale e giardinaggio a ridotto impatto ambientale presso le P.A. regionali. Il risultato ha permesso di difendere i consistenti fatturati aziendali in gioco, relativi soprattutto al settore delle pulizie, imponendo al contempo una ritaratura degli assetti produttivi, un loro ampliamento quantitativo ed un innalzamento degli standard in termini di qualità. Oltre all'imperativo della crescita, questo tipo di aggiudicazioni impongono alle aziende uno sforzo ulteriore, nella direzione di un'estrema flessibilità: importanti acquisizioni in termini di servizi impongono investimenti altrettanto cospicui in termini di mezzi, attrezzature, personale e formazione, un capitale notevole che nel giro di pochi anni rischia di essere, almeno in parte, ridimensionato da una mancata riconferma nella gestione. Per questo è sempre più importante disporre di una struttura organizzativa agile, che faciliti le grandi e necessarie riconversioni richieste dal mercato attuale. Consci che i rapporti continuativi e costruttivi con l'Ente locale, così importanti per una media azienda delle nostre caratteristiche, escono inevitabilmente condizionati da queste nuove modalità, siamo

tuttavia appagati dai risultati raggiunti, il cui impatto positivo in termini di consolidamento e crescita sarà evidente già in un futuro a breve termine; cionondimeno sappiamo che l'esposizione in termini di investimenti dovrà essere gestita in un modo calcolato ed attento, che assuma ab origine i riposizionamenti importanti quanto repentini connaturati al nuovo scenario.

Riflessi emergenza sanitaria COVID-19 sull'andamento della gestione

L'emergenza sanitaria, quale fattore esterno che ha caratterizzato l'anno 2020, ha prodotto effetti positivi in taluni servizi, mentre ne ha penalizzati altri.

I servizi che non sono stati penalizzati dall'emergenza sanitaria sono: pulizie sanitarie, lo spazzamento strade, i servizi cimiteriali e la produzione di mascherine sanitarie. I risultati positivi di questi servizi compensano le perdite subite nei settori delle pulizie civili, della gestione delle ecopiazze, dei servizi di sorveglianza, dei servizi di ristorazione e i trasporti socio-assistenziali, che sono stati oggetto di chiusura per diversi mesi nel corso dell'anno.

Il servizio riguardante la gestione dei richiedenti asilo, che presenta un trend decrescente nel corso degli ultimi due anni, ha subito una forte riduzione a causa della mancanza di utenti indirizzati alla cooperativa da parte delle pubbliche autorità. La riduzione del servizio ha come conseguenza la riduzione di tutti i costi direttamente imputabili alla commessa, e questa rappresenta una chiave di lettura del bilancio della cooperativa alla data del 31 dicembre 2020.

L'introduzione del laboratorio di sartoria, destinato alla produzione di mascherine facciali, autorizzate dall'Istituto superiore di Sanità, ha permesso non solo un conseguimento di ricavi per complessivi euro 236 mila, ma ha consentito l'ingresso di nuovi soci operatori che appartenevano alle categorie più fragili, nel corso dei mesi che maggiormente hanno risentito delle restrizioni imposte dalle autorità.

Nonostante l'emergenza sanitaria, la cooperativa ha proseguito nella sua politica di investimenti in attrezzature e altri beni durevoli, al fine di rafforzare i vari settori produttivi, per un valore complessivo di euro 497.671. Tali investimenti sono stati realizzati senza ricorrere a finanziamenti bancari, poiché con un'attenta e diversa gestione dei flussi finanziari, si è evidenziata una soddisfacente liquidità, conseguenza anche della somma dei risultati positivi delle gestioni relative ai precedenti esercizi. Alla fine dell'anno 2020, se da un lato la liquidità si riduce di circa 50 mila euro, rispetto la precedente esercizio, si assiste ad una riduzione dell'indebitamento bancario di oltre euro 700 mila, con conseguente riduzione degli interessi passivi e delle spese bancarie.

I risultati positivi in termini di gestione delle disponibilità finanziarie hanno consentito di riconoscere ai lavoratori il FIS, a cui la società è ricorsa in concomitanza dei periodi di sospensione delle attività, per un valore di euro 247.157, senza attendere i tempi di attesa di erogazione da parte dell'INPS. Ciò ha consentito ai lavoratori di mantenere i propri stili di vita evitando tutte le problematiche che potrebbero sorgere in caso di mancanza di un'entrata economica adeguata.

Durante tutto l'anno 2020, al fine di evitare le forme di contagio tra i lavoratori, sono stati adottati tutti i protocolli di sicurezza, controllando l'osservanza delle regole basilari, così come impartite dagli organismi competenti, quali il distanziamento sociale, l'utilizzo di mascherine e prodotti igienizzanti, la costante pulizia dei locali e dei mezzi utilizzati dagli operatori.

Tra gli ulteriori accorgimenti adottati dalla Cooperativa si cita inoltre l'introduzione delle forme di lavoro agile, dotando i soci lavoratori e i dipendenti, degli strumenti necessari allo svolgimento delle loro attività. Le persone in smart working, essenzialmente quelle operanti nella tecno struttura, sono state 31 per un totale di 8.442,75

ore lavoro.

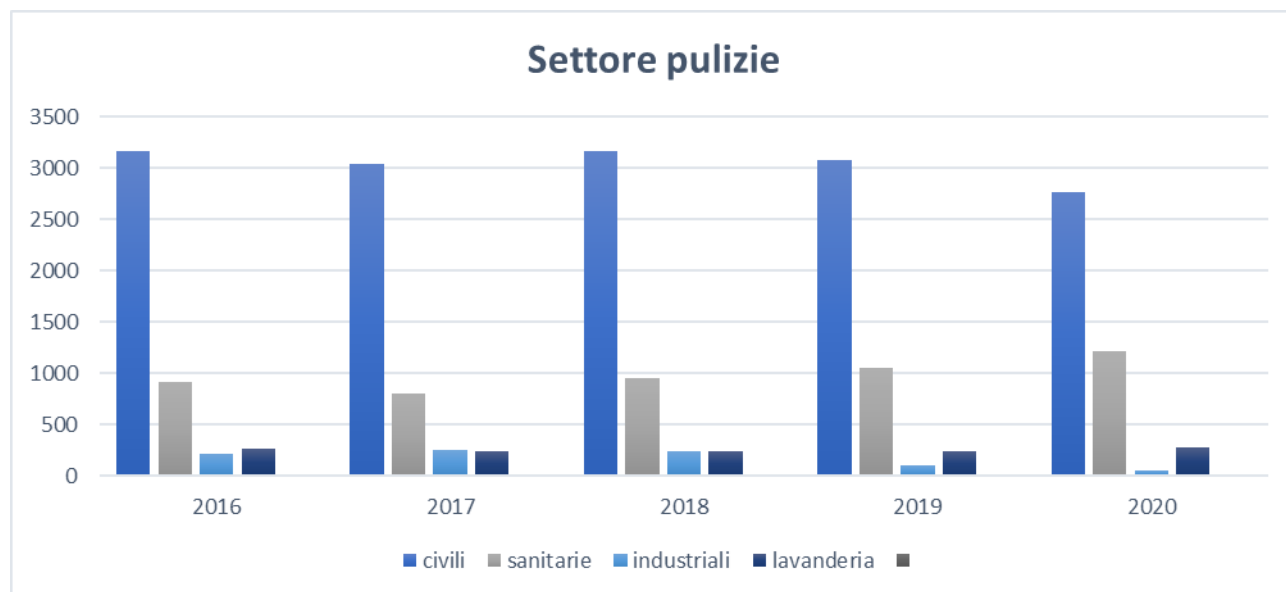
In relazione alle dimensioni assunte dalla società, gli aiuti erogati dallo Stato, per sopperire alle perdite derivanti dall'emergenza sanitaria, sono stati esclusivamente l'ottenimento del credito di imposta per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale, per un valore di euro 12.212,00, ed un finanziamento di euro 600 mila con garanzia dello Stato. Quest'ultimo è stato accordato da un Istituto di Credito, poiché, nel corso dei mesi durante i quali diversi servizi della cooperativa erano sospesi, vi era il timore di non essere in grado di onorare i debiti, tra cui in particolare gli stipendi. La necessità di ricorrere ad un finanziamento esterno si era reputata utile, poiché vi erano incertezze sull'incasso dei crediti, viste le non trascurabili difficoltà vissute dagli operatori economici.

Andamento dei ricavi e possibile evoluzione

L'andamento dei ricavi è riassunto nella tabella che segue, che esprime valori in termini assoluti:

RICAVI PER SERVIZIO	2020	2019	2018	2017	2016
Pulizie civili	2.770.683	3.078.493	3.167.453	3.041.190	3.169.782
Pulizie sanitarie	1.214.766	1.053.657	951.479	804.980	917.204
Pulizie industriali	54.258	106.522	242.416	247.587	213.579
Lavanderia	276.506	243.426	243.936	246.475	269.501
SETTORE PULIZIE	4.316.213	4.482.098	4.605.284	4.340.232	4.570.066
Manutenzione del verde	1.378.119	1.301.134	1.425.333	1.289.684	1.301.457
Servizi cimiteriali	1.562.339	1.172.116	1.239.520	1.248.144	1.080.733
Movimentazione merci e gestione rifiuti	1.992.199	1.976.889	1.837.774	1.971.259	1.813.539
Pulizia strade	1.461.969	587.234	263.070	237.959	233.557
SETTORE AMBIENTE E LOGISTICA	6.394.626	5.037.373	4.765.697	4.747.046	4.429.286
Servizio di portierato	642.600	696.632	697.781	328.718	281.651
Varie	1.356.906	1.577.970	1.400.892	855.910	742.115
TOTALE RICAVI SUB B	12.710.345	11.794.069	11.469.654	10.271.906	10.023.118
Ricavi Servizi alla persona	140.638	112.846	94.634	119.437	125.354
Ricavi formazione e consulenze	3.870	12.328	12.005	14.683	4.355
Trasporti socio-assistenziali	571.965	772.723	852.109	840.697	821.249
Ricavi accoglienza profughi	61.259	381.707	837.760	872.066	510.350
TOTALE RICAVI SUB A	777.732	1.279.604	1.796.508	1.846.883	1.461.308
TOTALE RICAVI (A+B)	13.488.077	13.073.673	13.266.162	12.118.789	11.484.426
Bandi LPU	262.596	338.256	409.694	373.727	62.928

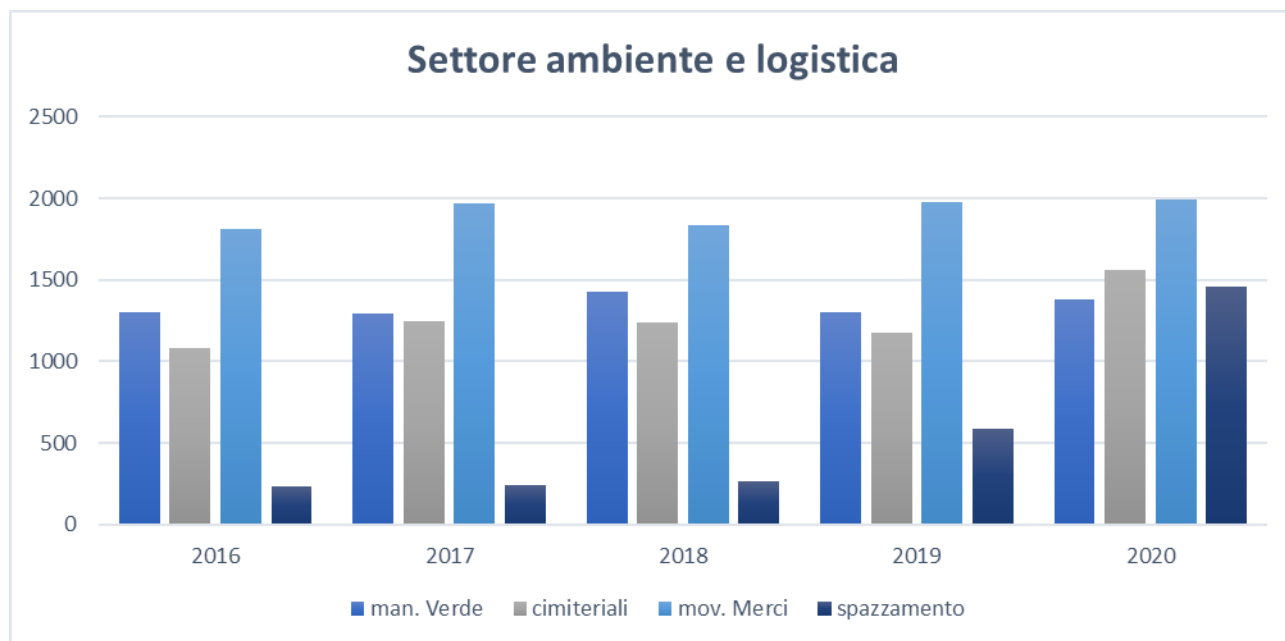
Per una migliore comprensione dei dati indicati, analizziamo l'andamento della gestione avendo riguardo ai due settori principali, ovvero attività della sezione A) e B), dando inoltre delle indicazioni riguardo la possibile evoluzione degli stessi nel corso dell'anno 2021.

ATTIVITA' DELLA SEZIONE B).**Pulizie – Lavanderia e guardaroba**

Il settore delle pulizie è caratterizzato da un fatturato che si è consolidato nel corso degli ultimi anni con un trend di leggera crescita, tranne per l'anno 2020, che a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, ha subito una contrazione. Nel corso dei mesi caratterizzati dalla sospensione delle attività sportive nelle palestre, delle attività scolastiche nonché dell'erogazione dei Servizi delle biblioteche, vi è stata una conseguente riduzione dei servizi di pulizia richiesti dagli utenti. La perdita del fatturato nel settore in esame è stata in parte compensata con l'intensificazione dei Servizi di sanificazione, che hanno raggiunto il valore di circa euro 130 mila.

L'andamento economico delle varie commesse assunte dalla cooperativa è stato caratterizzato da un lato dall'incremento dei costi per l'abbigliamento utilizzato dagli operatori e dall'altro, che parzialmente compensa, dalla riduzione dei costi dei prodotti impiegati, essendo questi ultimi a base di alcool e cloro. I maggiori costi potranno essere recuperati sulle nuove commesse, assunte nel corso dell'anno 2021, mentre risulta essere difficoltoso un recupero su quelle in essere.

Per l'anno 2021 si ipotizza un incremento dei servizi di pulizia specializzata e di sanificazione poiché, a causa dell'emergenza sanitaria, si mantiene elevata l'attenzione degli utenti nell'avere luoghi di lavoro sicuri. Considerando l'intero settore pulizie, si avrà un ridimensionamento dei servizi su Udine, per effetto della perdita degli appalti riguardanti palestre e doposcuola, mentre si avrà un miglioramento del fatturato nella Provincia di Pordenone. Il settore pulizie industriali a lavanderia subirà una contrazione.

Gestione del verde – Gestione dei rifiuti e logistica – Servizi cimiteriali – Pulizia strade.*Gestione del verde*

La gestione del verde è caratterizzata da un andamento costante in leggera crescita. L'avvento della pandemia ha determinato una riduzione dei servizi nel corso dei mesi primaverili, caratterizzati dalla sospensione delle attività economiche, e da un'inversione di tendenza nel corso dei mesi estivi. Gli interventi presso i privati hanno subito una contrazione.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei servizi in esame, si dovrebbe assistere ad un incremento degli stessi a seguito dell'acquisizione di nuove commesse, poiché ulteriori comuni della Regione Friuli Venezia Giulia stanno aderendo alla gara di appalto bandita dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Friuli Venezia Giulia (CUC). Il servizio subirà delle modifiche sostanziali in quanto sarà caratterizzato da una diversificazione volgendo verso la specializzazione, nel senso che oltre a sfalci e potature ordinarie verranno richiesti anche servizi su alberi ad alto fusto, che richiederanno l'organizzazione di squadre di lavoro ed anche nuovi investimenti in attrezzature.

Servizi Cimiteriali

Il settore in esame è stato caratterizzato da una crescita del 33,29% determinata dall'ampliamento dei comuni serviti dalla Cooperativa, si è passati infatti da 56 a 68 comuni della Regione FVG, e si ipotizza un ulteriore incremento nel corso dell'anno 2021, poiché sempre un numero maggiore di enti aderisce alla gara indetta dalla Regione, che la cooperativa si è aggiudicata nel corso dell'anno 2019. Un ulteriore aspetto che ha inciso sul miglioramento del fatturato è stata l'emergenza sanitaria, che ha prodotto, come conseguenza, un incremento della mortalità.

L'andamento positivo del settore cimiteriale richiede una migliore organizzazione del lavoro, e tale è l'obiettivo che si intende perseguire nel corso dell'anno 2021, nonché l'aggiunta di servizi, quali la cremazione, destinati a produrre un alleggerimento amministrativo e conseguentemente un vantaggio economico per i Comuni che usufruiscono dei servizi della Cooperativa.

Gestione rifiuti e logistica

La gestione rifiuti ha subito un calo poiché è cessato un rapporto collaborativo con altra cooperativa sociale. Per quanto riguarda l'anno 2021 si prevede un ulteriore calo per effetto della perdita di una commessa.

Il settore logistica è stato caratterizzato da un'intensificazione delle richieste nel corso dei primi mesi dell'emergenza sanitaria, poiché gli enti ospedalieri hanno richiesto interventi a seguito della necessità di riorganizzazione i reparti per ridurre il più possibile i rischi di contagio. Nel corso dell'anno 2020 è stato perso un appalto di facchinaggio, poiché la cooperativa non ha partecipato alla gara indetta dall'ente pubblico in quanto i prezzi erano eccessivamente ribassati.

Pulizia strade

Il settore ha subito un incremento del 148,96% rispetto al precedente esercizio per effetto dell'acquisizione del ramo di azienda della Cooperativa Arcobaleno con sede a Gorizia, avvenuto nel corso dell'anno 2019, che ha determinato il subentro della Cooperativa nel contratto di spazzamento delle strade delle città di Gorizia e Monfalcone. Il servizio si è regolarmente svolto durante tutto l'anno, mentre nell'anno precedente aveva interessato solo l'ultimo trimestre. Tale contratto è stato prorogato per un ulteriore triennio sino al 28 febbraio 2024.

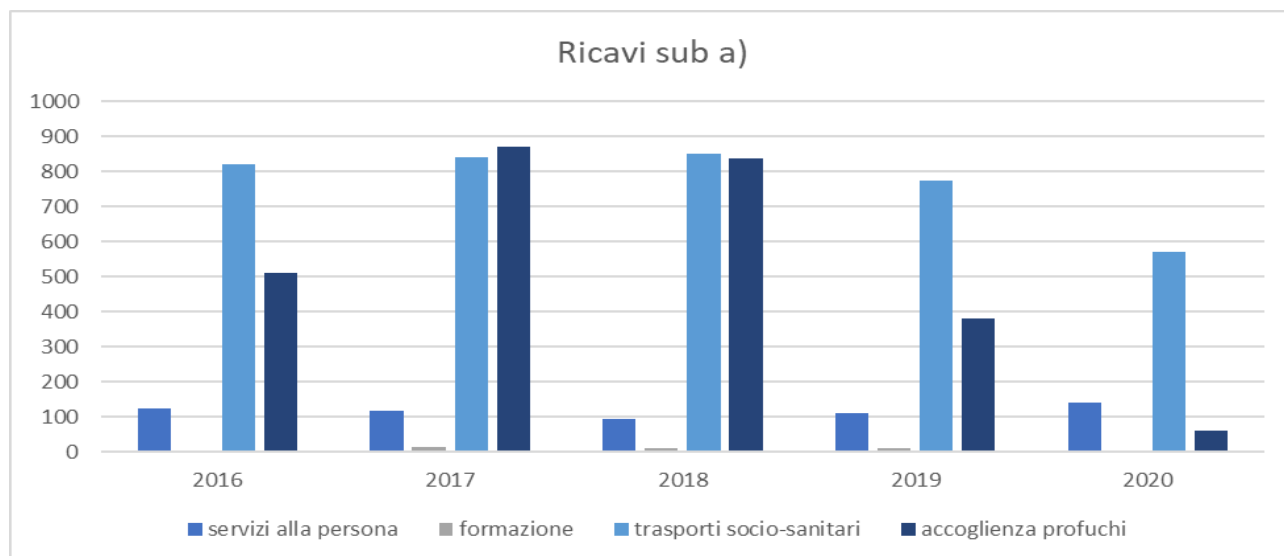
Servizi di portierato

Il Servizio in esame ha subito una riduzione rispetto al precedente esercizio del 7,75%. I servizi saranno caratterizzati da un maggiore efficientamento in quanto subiranno una svolta verso un'elevata informatizzazione avente come conseguenza la riduzione degli sportelli aperti al pubblico. Il fatturato potrà essere mantenuto solo con l'aggiudicazione di nuovi appalti.

Altri servizi

All'interno degli altri servizi sono compresi ricavi derivanti da altri servizi erogati dalla Cooperativa. All'interno della categoria in esame si evidenzia:

- la produzione di mascherine facciali, per euro 236 mila, che ha richiesto l'allestimento di un laboratorio di sartoria nel quale sono state prodotte mascherine, autorizzate dall'Istituto Superiore di Sanità, nel corso dei mesi del lockdown nazionale, durante il quale tale prodotto era difficilmente reperibile sul mercato.
- le lavorazioni industriali che hanno registrato un incremento del 15,30%;
- I servizi di ristorazione e di sorveglianza e custodia, che hanno subito una contrazione, poiché penalizzati dall'emergenza sanitaria.

ATTIVITA' DELLA SEZIONE A).*Servizi alla persona*

Il settore registra un incremento rispetto al precedente esercizio per effetto della modifica nella modalità di erogazione del servizio, il quale si è trasformato in servizio individuale con interventi richiesti in base alla reale esigenza.

Trasporti socio-sanitari

Il settore presenta una riduzione, in quanto è stato penalizzato dall'emergenza sanitaria. Nel corso di alcuni mesi i trasporti sono stati sospesi e l'attività è ripresa nel corso del nuovo anno.

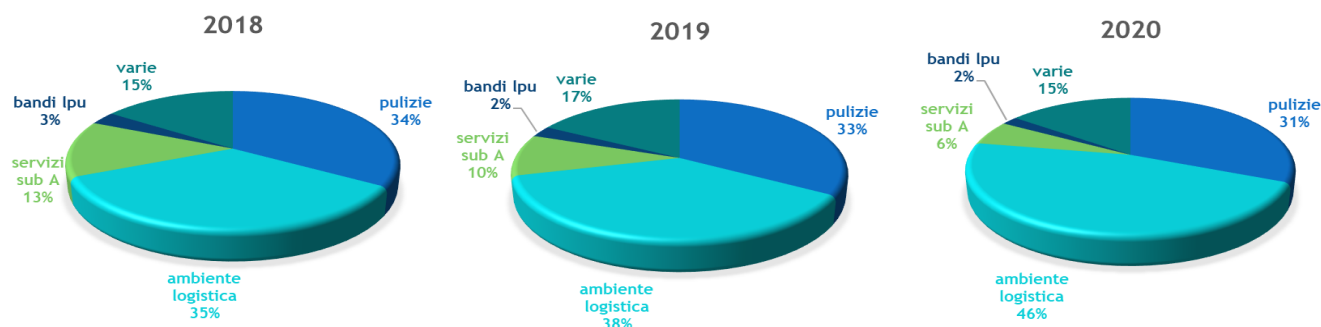
Ricavi formazione e consulenze

Il settore registra una riduzione al precedente esercizio poiché penalizzato dall'emergenza sanitaria.

Ricavi accoglienza profughi

I servizi rivolti nei confronti dell'accoglienza profughi ha subito un ulteriore calo a causa della mancanza di utenti. Nel corso dell'anno 2021 tale servizio andrà a concludersi.

Di seguito viene data evidenza grafica dell'evoluzione delle attività svolte dalla cooperativa nel corso degli ultimi tre anni.



Ciò che emerge è il costante incremento del settore ambiente e logistica, che presuppone investimenti in fattori produttivi decisamente superiore a quelli necessari allo svolgimento delle altre attività, che si contraggono lentamente. La richiesta di investimenti continui presuppone la necessità di adottare accorte politiche di finanziamento.

Organizzazione della tecnostruttura

L'anno 2020 è stato caratterizzato da diverse modifiche dell'assetto organizzativo della cooperativa, al fine di migliorare l'efficienza della struttura tecnica ed anche produttiva.

La tecnostruttura si compone:

- dell' Area Gestionale – comprende l'ufficio Gare, l'ufficio Amministrazione, la fatturazione e l'ufficio acquisti e gestione rapporti assicurativi.

L'ufficio amministrazione mantiene le seguenti competenze specifiche:

- Gestione contabilità generale;
- Gestione del rapporto con gli istituti di credito;
- Gestione di incassi e pagamenti;
- Gestione degli adempimenti fiscali.

Nel corso dell'anno 2020 sono proseguiti gli investimenti tecnologici al fine di rispondere meglio alle esigenze della cooperativa nei rapporti con i singoli clienti, nonché per potenziare il servizio fatturazione. Gli investimenti negli applicativi stanno proseguendo anche nell'anno 2021 al fine di informatizzare le varie fasi del ciclo contabile con l'obiettivo di efficientare la tecnostruttura.

- All'interno dell'Area Gestionale trova collocazione anche il Controllo di gestione, che esegue un controllo diffuso, facendo dialogare tutti gli attori coinvolti nei processi produttivi. La funzione del controllo sta assumendo un'identità sempre più prossima al coordinamento del controllo per rendere omogeneo il sistema valutativo dei cantieri, allineando le visioni.
- Area tecnica – ha mantenuto il suo trend di efficienza nel supporto della produzione nonché agli uffici nella gestione di servizi informatici, nella gestione dei rifiuti, del trasporto merci, sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle certificazioni qualità, nell'erogazione di formazione interna e i servizi di gestione mezzi e attrezzature. All'interno dell'area tecnica si distinguono pertanto l'Ufficio Qualità, l'Ufficio Amministrazione Sistemi e il Warehousing.
- Amministrazione risorse umane – l'area gestione risorse umane e gestione paghe ha consolidato il proprio assetto organizzativo. Al suo interno si mantiene la presenza di un consulente esterno

giuslavorista, il cui compito è quello di svolgere una funzione di supervisione e monitoraggio.

- Area riabilitativa – l'area è costituita da operatori/tutor che gestiscono e/o supportano i processi di inserimento socio lavorativo e di formazione lavoro per persone svantaggiate. La loro funzione è quella di facilitare e supportare i lavoratori con differenti problematiche che entrano in cooperativa e intraprendono un percorso, a volte difficoltoso, che li porterà verso l'autonomia. Queste figure, inoltre mantengono i rapporti con i servizi socio sanitari pubblici dalla fase di contatto e avvio del percorso di inserimento lavorativo fino all'autonomia, anche attraverso il monitoraggio del percorso individuale.

L'Area della Produzione presenta una struttura organizzata nei termini seguenti:

- Area Territoriale 1 Pordenone e Treviso;
- Area Territoriale 2 Udine e Venezia;
- Area Trasversale;
- Area socio-assistenziale (SUB A).

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Roveredo in Piano, la nostra cooperativa opera anche presso delle unità locali dislocate sul Triveneto.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco di tali sedi:

- Flor Center il Guado a Cordenons (PN) via Martiri della Libertà 212
- Udine viale Palmanova
- Vittorio Veneto (TV) via Carso 10
- Udine via Decani di Cussignacco n. 11
- Portogruaro (VE) viale Pordenone 2
- Gorizia via San Michele n. 42
- Autoporto di Gorizia S.N.C.
- Monfalcone via Cesare Augusto Colombo

Di seguito forniamo un'analisi del fatturato suddiviso tra le varie regioni italiane in cui operiamo:

FRIULI VENEZIA GIULIA	Impiegati
Pordenone	5.166.517
Gorizia	1.452.330
Udine	4.326.245
Trieste	4.816

VENETO	Impiegati
Venezia	1.339.592
Treviso	1.198.576

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio. Rispetto al precedente esercizio si assiste ad un incremento del valore aggiunto, prodotto dalla cooperativa,

per effetto di un miglioramento dei ricavi ed un contenimento dei costi operativi esterni. Il costo del lavoro, pari ad euro 10.456.026 replica il valore assunto l'anno precedente.

Gli ammortamenti aumentano a causa degli investimenti realizzati in corso d'anno, tra i quali si cita l'acquisto di due nuove spazzatrici, utilizzate nell'appalto di pulizia delle strade delle città di Gorizia e Monfalcone, nonché gli investimenti in attrezzature e mezzi di trasporto necessari a mantenere le capacità produttive della società. A differenza dell'anno precedente non vi sono operazioni aventi carattere straordinario.

L'andamento dei costi di gestione è strettamente correlato all'andamento dei ricavi, nel senso che i costi relativi alla gestione migranti, che avevano caratterizzato il conto economico degli ultimi esercizi, hanno subito una forte riduzione, poiché la commessa in esame ha visto ridursi il numero degli utenti. Tale andamento si mantiene anche nel corso dei primi mesi dell'anno 2021.

Il miglioramento dei ricavi da un lato, e una politica di controllo costante dei costi di gestione, ha permesso l'ottenimento di un risultato positivo di euro 416.938, che consente una patrimonializzazione della società producendo effetti positivi anche sulla struttura patrimoniale, come evidenziato nei paragrafi che seguono.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2020	31/12/2019
Ricavi delle vendite	13.488.077	13.073.673
Contributi LPU	262.596	338.257
Valore della produzione operativa	13.750.673	13.411.930
Costi esterni operativi	2.523.275	2.636.174
Valore aggiunto	11.227.398	10.775.756
Costi del personale	10.456.026	10.264.080
Margine Operativo Lordo	771.372	511.676
Ammortamenti e accantonamenti	415.508	392.878
Risultato Operativo	355.864	118.798
Risultato dell'area accessoria	123.053	266.746
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.116	1.350
Ebit normalizzato	482.033	386.894
Risultato dell'area straordinaria	0	(40.000)
Ebit integrale	480.413	346.894
Oneri finanziari	54.959	59.427
Risultato lordo	427.074	287.467
Imposte sul reddito	10.136	22.860
Risultato netto	416.938	264.607

Viene ora data evidenza della struttura dello Stato Patrimoniale secondo il criterio della liquidità-esigibilità crescente:

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO FISSO	2.409.320	2.582.317
Immobilizzazioni immateriali	223.910	101.671
Immobilizzazioni materiali	2.113.284	2.194.504

Immobilizzazioni finanziarie	72.126	286.142
ATTIVO CIRCOLANTE	5.426.861	5.492.536
Magazzino	104.030	98.007
Liquidità differite	3.836.691	3.871.681
Liquidità immediate	1.486.140	1.522.848
CAPITALE INVESTITO	7.836.181	8.074.853
MEZZI PROPRI	3.031.850	2.620.528
Capitale Sociale	585.643	583.316
Riserve	2.446.207	2.037.212
PASSIVITA' CONSOLIDATE	941.273	1.032.533
PASSIVITA' CORRENTI	3.863.058	4.421.792
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.836.181	8.074.853

Si espongono di seguito alcuni indicatori che rappresentano la capacità di finanziamento delle immobilizzazioni.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	Mezzi propri – Attivo fisso	622.530	38.211
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/Attivo fisso	1,26	1,01
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Cons.) – Attivo fisso	1.563.803	1.070.744
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Consolidate) / Attivo fisso	1,65	1.41

Il margine di struttura primario ed il margine secondario sono migliorati rispetto al precedente esercizio per effetto dell'incremento dei mezzi propri della Cooperativa, ottenuto grazie al conseguimento dell'utile di euro 416.938.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pas. a ml + Pas. corr.) / Mezzi Propri	1,58	2,08

Il quoziente di indebitamento complessivo subisce un miglioramento rispetto al precedente esercizio per effetto della riduzione dell'indebitamento sia nei confronti degli istituti di credito, quanto nei confronti dei fornitori.

Indicatori di solvibilità	Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità (CCN)	Attivo circ. – Passività corr.	1.563.803	1.070.744
Quoziente di disponibilità	Attivo circ. / Passività corr.	140,48%	124,21 %
Margine di tesoreria	(Liq. Imm. + Liq. Diff.) – Pass. correnti	1.459.773	972.737
Quoziente di tesoreria	(Liq. Imm. + Liq. Diff.) / Pass. correnti	137,79%	121,99 %

Gli indicatori di solvibilità dimostrano la capacità della cooperativa a far fronte agli impegni con i terzi.

Analisi della redditività

Indici di redditività	Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri	13,75%	10,1 %
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi Propri	14,09%	10,97 %
ROA	Utile normalizzato/Attivo	5,89%	3,58 %
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	2,64%	0.91 %

Rispetto al precedente esercizio si assiste ad un miglioramento degli indici di redditività, per effetto dell'incremento dell'utile conseguito rispetto al precedente esercizio.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la nostra cooperativa è certificata En ISO 14001:2015 da oltre un decennio. Tale strumento consente di presidiare e migliorare la continuità delle azioni intraprese nel corso degli anni in ambito ambientale. Nel corso dell'anno 2020 la nostra cooperativa si è strutturata per offrire servizi a basso impatto ambientale. Nel settore delle pulizie e sanificazioni la cooperativa ha selezionato fornitori di prodotti detergenti 100% ad etichetta Ecolabel, nonché ha introdotto l'utilizzo di materiali in microfibra riutilizzabile, carrelli in plastica riciclabile al 95-100%, favorendo in tale modo il principio dell'economia circolare. Nel settore della manutenzione del verde sono state intraprese azioni volte a realizzare una gestione ecocompatibile dei servizi con l'introduzione di ammendanti ecologici, tecniche antiparassitarie ecocompatibili e introduzione di attrezzature elettriche al fine di ridurre l'emissione di CO2 nell'ambiente circostante.

La gestione dei rifiuti è stata svolta in modo corretto nel corso dell'anno 2020. Il Responsabile del Sistema Ambiente e Sicurezza opera continuamente nella sensibilizzazione di tutto il personale sulle tematiche ambientali.

Per quanto concerne il personale, la Nostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, è stata creata una struttura organizzata con progetti di continuo miglioramento nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, che rappresenta un valore etico ed un diritto fondamentale di ogni lavoratore.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori riguardanti la composizione del personale, la formazione erogata nel corso dell'anno 2020

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai

Uomini (numero)	0	1	23	285
Donne (numero)	0	0	52	314
Età media	0	58	45	49
Anzianità lavorativa	0	17	7	5
Contratto a tempo indeterminato	0	1	66	524
Contratto a tempo determinato	0	0	9	75
Titolo di studio: Laurea	0	0	12	5
Titolo di studio: Diploma	0	0	27	106
Titolo di studio: Licenza media	0	0	6	282

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Numero dipendenti finali
Personale con contratto a tempo indeterminato		
Dirigenti	0	0
Quadri	1	1
Impiegati	69	66
Operai	565	524
Altri	0	0
Totale con contratto a tempo indeterminato	635	591
Personale con contratto a tempo determinato		
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	8	9
Operai	39	75
Altri	0	0
Totale con contratto a tempo determinato	47	84
Altro personale	0	0
Totale	682	675

Formazione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	0	0	350	2.886
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	0	0	0	526
Ore di formazione maschi	0	0	59,50	2.115,50
Ore di formazione femmine	0	0	290,50	1.296,50

Salute e sicurezza:

Vengono riportati di seguito alcuni dati riguardanti le ore di malattia, maternità ed infortunio relative all'anno 2020. Relativamente agli infortuni, si precisa che alcuni hanno cause indipendenti dai comportamenti del lavoratore, altri sono riconducibili a comportamenti non attenti. A tal fine, per evitare le forme di infortunio, c'è una sollecitazione costante dei responsabili di settore affinché vengano riviste le procedure e vengano trovate soluzioni operative.

	Malattia	Maternità	Infortunio
Contratti a tempo indeterminato	332	7	31
Contratti a tempo determinato	73	0	0
Contratti a tempo parziale	349	7	28
Contratti full-time	56	0	3

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile si comunica che le delibere di ammissione a socio sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, e le nuove assunzioni sono avvenute solo in presenza di necessità di inserimento lavorativo, senza ledere i diritti dei soci già presenti.

Nel percorso di ammissione viene prioritariamente valutato, d'intesa con I servizi sociali, se la posizione richiesta può essere coperta da soggetti in situazione di disagio o di difficoltà e se sussistono i presupposti per collocare una persona seguendo un preciso programma terapeutico/riabilitativo.

La delibera di ammissione viene annotata a cura degli amministratori nel libro soci.

Il nuovo socio versa ratealmente la quota sottoscritta con trattenuta mensile in busta paga.

Qualora la domanda di ammissione a socio non venga accolta dall'Organo amministrativo, lo stesso organo deve motivare il rigetto della domanda e comunicarlo agli interessati.

Criteri seguiti il conseguimento degli scopi statutari

Anche nel corso dell'anno 2020, la nostra cooperativa ha rispettato gli obiettivi statutari previsti dalla L. 59/92, e richiamanti anche nello Statuto della società. La cooperativa, infatti, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, secondo quanto previsto dalla Legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, lo scopo sociale viene perseguito attraverso l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, nonché con modalità funzionali connesse al predetto scopo principale, mediante la gestione di servizi educativi e varie attività produttive. Si attivano così processi di integrazione lavorativa di persone svantaggiate supportate anche da attività complementari di ordine socio educativo e da percorsi specifici di mutualità interna. Questi, sviluppati dalla cooperativa per tutti i soci, sono rivolti con particolare attenzione e sensibilità per chiunque manifesti vulnerabilità, in modo che sia garantito l'esercizio di attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 della legge 381/1991, nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa.

Relativamente ai rapporti con i soci in condizione di svantaggio, la cooperativa si applica nella ricerca di occasioni di lavoro compatibili con le loro condizioni, in modo da favorirne l'inserimento e l'integrazione sociale. La cooperativa corrisponde le mensilità ai propri soci entro il giorno 15 del mese successivo al mese di competenza. Anche gli oneri previdenziali e assistenziali vengono pagati regolarmente.

Coerentemente con gli scopi statutari, in base ai quali la cooperativa intende assicurare ai propri soci le migliori

condizioni economiche, si precisa che la società ha aderito ai fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi paese, il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale. La società infatti opera essenzialmente sul territorio italiano e specialmente nel Triveneto.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione dei lavori è operata una accurata valutazione del merito creditizio del potenziale cliente, e comunque vengono assunte tutte le informazioni necessarie a comprendere le caratteristiche del committente.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio, al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La cooperativa monitora costantemente l'assetto finanziario, al fine di avere una conoscenza tempestiva delle situazioni di criticità ed interviene anticipando fatture, oppure ricorrendo all'intervento degli istituti di credito. Il rischio liquidità è oggetto di costante dibattito tra noi amministratori, poiché la cooperativa ha necessità di continui investimenti in beni strumentali, ed inoltre, le nuove gare di appalto prevedono ingenti investimenti in mezzi e attrezzature. Pertanto, per sostenere la continuazione dell'attività della cooperativa, serviranno costantemente risorse finanziarie, che se non attentamente valutate, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale della nostra cooperativa.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La cooperativa presenta un indebitamento a lungo termine contenuto, pertanto il rischio in oggetto è molto limitato.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è inesistente, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Rischio informatico

Per rischio informatico si intende qualsiasi rischio associato all'utilizzo della tecnologia informatica che possa avere un impatto negativo sulla gestione delle nostre attività. La cooperativa si è affidata ad un consulente esterno che ha svolto un'analisi sulla tenuta del sistema informatico. Sono stati rilevati dei problemi che sono stati rimossi e attualmente vi è un monitoraggio costante. Tutti i dati della cooperativa sono stati trasferiti su un server esterno gestito da un soggetto con elevato margine di sicurezza, proprio per ovviare ad eventuali perdite dovute a fatti non prevedibili.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Nostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 178.253, mentre quelli in immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 497.671. Tutti gli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2020 sono stati realizzati con utilizzo della liquidità prodotta dalla cooperativa, ossia senza il ricorso a mezzi di terzi. Tale metodologia di finanziamento non altera l'equilibrio finanziario della società per effetto dell'elevata dotazione di mezzi propri.

Rapporti con imprese collegate, cooperative e consorzi

Nel corso dell'esercizio i rapporti intrattenuti con imprese collegate, cooperative e consorzi sono stati essenzialmente di tipo commerciale.

Il rapporto maggiormente attivo è quello instaurato con il COSM – Consorzio Operativo Salute Mentale, con il quale vengono gestiti numerosi appalti.

Adesione ad associazioni di rappresentanza.

La cooperativa aderisce alla Lega delle Cooperative a partire dal 27 luglio 1981 e ad Assindustria di Pordenone.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – COVID-2019

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice civile.

Non si segnala l'insorgenza di situazioni particolari nel corso dei primi mesi dell'anno 2021, tranne il perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19, che replica, in forma molto ridotta, le difficoltà riscontrate nel corso del precedente esercizio.

Le attività svolte dalla cooperativa, quali la gestione delle palestre, delle mense scolastiche e dei trasporti, subiscono rallentamenti nel corso dei periodi di chiusura imposti dalle autorità governative. La società continua ad intervenire, anticipando il FIS, ai lavoratori che operano nei settori indicati.

Per quanto riguarda i comportamenti adottati al fine di evitare le forme di contagio, si mantengono le stesse raccomandazioni adottate nel corso dell'anno 2020, quali ad esempio la pulizia/sanificazione dei locali, ove viene svolta l'attività, nonché dei mezzi utilizzati, la continuazione dello smart working per le persone operanti nella tecnostruttura, l'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Considerando quanto brevemente esposto nelle varie parti della presente relazione, si ipotizza che l'anno 2021 vedrà una conferma del fatturato della cooperativa, tranne che per l'insorgenza di fatti particolari attualmente non noti e non previsti. Quanto affermato trova conferma nel budget redatto dalla società e approvato dal Consiglio di Amministrazione, per la cui formulazione vi è stata un'attenta analisi di ogni singola commessa già gestita, e una previsione di andamento di nuove commesse acquisite nel corso dei primi mesi dell'anno 2021, fondando l'analisi prospettica su informazioni storiche in possesso della Cooperativa.

Tra le varie prospettive si segnala il tendenziale spostamento del core business dall'attuale centralità delle vendite a enti pubblici a vendite e collaborazioni con enti privati. Questo processo dovrà avvenire in una riorganizzazione del modello gestionale che preveda investimenti per nuove competenze e l'adozione di metodologie di digitalizzazione della produzione oltre che della struttura gestionale.

La diversificazione delle attività ed una prima fase di aumento della specializzazione dei settori produttivi è stata fino ad oggi una scelta strategica efficace che nei prossimi anni dovrà proseguire in equilibrio con la mission sociale della cooperativa. Questo equilibrio, che può essere descritto come sociale/professionale, è la base che potrà garantire la continuità della nostra organizzazione nel futuro spazio economico, mantenendo i suoi due focus principali, ovvero la tenuta della produttività sul mercato e la capacità di generare opportunità e processi emancipativi per persone fragili.

Conclusioni

In conclusione, dopo aver illustrato le attività svolte dalla nostra cooperativa nel corso dell'anno 2020, rappresentato la struttura organizzativa e la sua prevedibile evoluzione futura, elencato i rischi nei quali la nostra società può incorrere e le misure adottate per evitarli, e quale sarà lo scenario di sviluppo delle nostre attività, vi invitiamo ora ad analizzare assieme il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2020.

Roveredo in Piano, 02 aprile 2021

Il Consiglio di Amministrazione.

CONTO ECONOMICO SUB A) Ex L. 381/91 art. 4

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	777.731
2) variazioni delle rimanenze	€	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	0
5) altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	€	267.423
proventi diversi	€	28.131
totale 5)	€	295.554
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	€	1.073.285

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:		
materie prime	€	50.600
materie sussidiarie	€	0
materiali di consumo	€	0
merci	€	0
totale 6)	€	50.600
7) per servizi:	€	81.709
8) per godimento di beni di terzi:		46.816
totale 8)	€	46.816
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	€	555.945
b) oneri sociali	€	151.565
c) trattamento di fine rapporto	€	39.675
d) trattamento di quiescenza e simili	€	0
e) altri costi	€	0
totale 9)	€	747.185
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	6.866
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€	0
totale 10)	€	6.866
11) variazioni delle rimanenze:	€	0
12) accantonamenti per rischi	€	0
13) altri accantonamenti	€	0
14) oneri diversi di gestione	€	28.747
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	€	961.923
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	111.362

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazione:	€	0
16) altri proventi finanziari:		
proventi diversi	€	0
totale 16)	€	0
17) interessi e altri oneri finanziari:		
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/impr. controllate	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/impr. collegate	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/ società controllant	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi	€	0
totale 17)	€	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	€	0

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) rivalutazioni		
totale 18)	€	0
19) svalutazioni		
totale 19)	€	0
TOT. RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIVITA' FINANZ. (18-19) D)	€	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) proventi straordinari:		
plusvalenze da alienaz. non iscrivibili al n. 5)	€	
sopravv. attive e insussistenze passive	€	
altri proventi	€	0
totale 20)	€	0
21) oneri straordinari:		
minusvalenze da alienaz. non iscrivibili al n. 14)	€	
imposte relative agli esercizi precedenti	€	
sopravvenienze passive e insuss. attive	€	0
altri oneri	€	
totale 21)	€	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORD. (20 - 21) E)	€	0
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	€	111.362
22) imposte sul reddito dell'esercizio	€	0
23) utile (perdita) dell'esercizio	€	111.362

COOP NONCELLO - SOCIETA' COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	ROVEREDO IN PIANO
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PORDENONE 31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	585.643
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	199.326	216.680
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	199.326	216.680
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	38.221	19.116
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	169.640	68.032
6) immobilizzazioni in corso e acconti	14.165	7.560
7) altre	1.884	3.779
Totale immobilizzazioni immateriali	223.910	98.487
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	858.662	1.010.405
2) impianti e macchinario	594.952	544.373
3) attrezzature industriali e commerciali	264.191	280.003
4) altri beni	395.479	359.723
Totale immobilizzazioni materiali	2.113.284	2.194.504
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	58.699	58.497
Totale partecipazioni	58.699	58.497
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.427	11.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	13.427	11.004
Totale crediti	13.427	11.004
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	72.126	69.501
Totale immobilizzazioni (B)	2.409.320	2.362.492
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	104.030	98.007
Totale rimanenze	104.030	98.007
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.461.766	3.656.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso clienti	3.461.766	3.656.020
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.550	16.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.452	10.965
Totale crediti tributari	18.002	26.971
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.508	144.397
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	126.508	144.397
Totale crediti	3.606.276	3.827.388
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.474.736	1.510.493
2) assegni	109	0
3) danaro e valori in cassa	11.295	12.355
Totale disponibilità liquide	1.486.140	1.522.848
Totale attivo circolante (C)	5.196.446	5.448.243
D) Ratei e risconti	31.089	47.438
Totale attivo	7.836.181	8.074.853
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	585.643	583.316
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	792.092	712.710
V - Riserve statutarie	1.237.179	1.059.894
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	(2)	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	416.938	264.607
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.031.850	2.620.528
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	99.777	79.577
Totale fondi per rischi ed oneri	99.777	79.577
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	479.244	491.851
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	838.880	1.506.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	362.252	461.105
Totale debiti verso banche	1.201.132	1.967.933
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	4.890
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale acconti	0	4.890
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.485	637.733
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	600.485	637.733
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.199	123.911
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	166.199	123.911
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.902	379.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.902	379.862
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.841.353	1.733.541
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.841.353	1.733.541
Totale debiti	4.182.071	4.847.870
E) Ratei e risconti	43.239	35.027
Totale passivo	7.836.181	8.074.853

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.488.077	13.073.673
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	421.101	468.569
altri	170.016	382.897
Totale altri ricavi e proventi	591.117	851.466
Totale valore della produzione	14.079.194	13.925.139
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.032.459	923.531
7) per servizi	1.283.326	1.500.116
8) per godimento di beni di terzi	200.577	204.532
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.054.782	7.918.080
b) oneri sociali	1.768.414	1.756.044
c) trattamento di fine rapporto	632.830	589.956
Totale costi per il personale	10.456.026	10.264.080
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.831	42.684
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	333.835	248.539
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	40.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.642	87.729
Totale ammortamenti e svalutazioni	395.308	418.952
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.023)	7.840
12) accantonamenti per rischi	20.200	13.926
14) oneri diversi di gestione	218.404	246.618
Totale costi della produzione	13.600.277	13.579.595
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	478.917	345.544
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	202	0
Totale proventi da partecipazioni	202	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.914	1.350
Totale proventi diversi dai precedenti	2.914	1.350
Totale altri proventi finanziari	2.914	1.350
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.959	59.427
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.959	59.427
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(51.843)	(58.077)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	427.074	287.467
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.136	22.860
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.136	22.860

21) Utile (perdita) dell'esercizio	416.938	264.607
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	416.938	264.607
Imposte sul reddito	10.136	22.860
Interessi passivi/(attivi)	52.045	58.077
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.758	(173)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	480.877	345.371
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	653.030	603.882
Ammortamenti delle immobilizzazioni	386.666	291.223
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	40.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	52.608	87.729
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.092.304	1.022.834
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.573.181	1.368.205
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.023)	7.840
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	185.612	450.644
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(37.248)	(120.305)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.349	4.067
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.212	858
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	147.505	94.526
Totale variazioni del capitale circolante netto	314.407	437.630
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.887.588	1.805.835
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(52.045)	(58.077)
(Imposte sul reddito pagate)	3.969	(22.911)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(645.437)	(842.929)
Altri incassi/(pagamenti)	202	0
Totale altre rettifiche	(693.311)	(923.917)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.194.277	881.918
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(497.671)	(232.943)
Disinvestimenti	243.296	211
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(178.254)	(19.290)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.625)	(31.608)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	(421.815)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(435.254)	(705.445)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(667.948)	(451.304)
Accensione finanziamenti	600.000	1.200.000
(Rimborso finanziamenti)	(747.464)	(770.550)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	19.681	6.806
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(795.731)	(15.048)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(36.708)	161.425
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.510.493	1.341.320
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	12.355	20.103
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.522.848	1.361.423
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.474.736	1.510.493
Assegni	109	0
Danaro e valori in cassa	11.295	12.355
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.486.140	1.522.848
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

INTRODUZIONE

La cooperativa Noncello è stata costituita in data 27 luglio 1981 allo scopo di favorire l'inclusione sociale di persone in situazioni di disagio, le quali trovano ostacolo nell'accesso alle opportunità lavorative. L'obiettivo che la società persegue consiste principalmente nell'integrazione di tali persone nel mondo del lavoro, consentendo loro un miglioramento delle condizioni personali nel contesto sociale. L'inserimento lavorativo viene attuato mediante le attività lavorative svolte dalla cooperativa, e le principali sono le seguenti:

- pulizie civili, sanitarie ed industriali;
- manutenzione di aree verdi;
- logistica, facchinaggio e movimentazione merce;
- lavorazioni industriali conto terzi;
- pulizia strade;
- raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- servizi cimiteriali e gestione delle celle mortuarie;
- laboratori di falegnameria, ceramica, sartoria e assemblaggio;
- gestione di una serra ortoflorovivaistica con rivendita dei relativi prodotti.

La cooperativa, a partire dall'anno 2013, svolge le attività di cui alla lettera "A" dell'art. 1, comma 1, della Legge 381 /91. All'interno della Relazione sulla Gestione è riportato il Conto Economico delle attività svolte nella qualità di cooperativa sociale di tipo "A".

Il presente bilancio relativo all'anno 2020, che è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria COVID-19, presenta un utile di esercizio di euro 416.938 ed un miglioramento della gestione finanziaria della cooperativa.

I ricavi delle vendite e prestazioni si incrementano del 3,19% rispetto al precedente esercizio. Tale risultato deriva dall'incremento dei ricavi dei servizi delle pulizie sanitarie, lo spazzamento strade e i servizi cimiteriali, che compensano le perdite nel settore delle pulizie civili, la gestione delle ecopiazze, i servizi di sorveglianza, i servizi di ristorazione e i trasporti socio-assistenziali. Tali settori infatti sono stati oggetto di chiusura per diversi periodi, nel rispetto delle disposizioni imposte dai decreti emanati dal Governo Italiano, che si sono succedute nel corso dei vari mesi dell'anno. Citazione a parte per quanto riguarda la riduzione dei ricavi riguardanti la gestione dei migranti, poichè tale commessa giungerà a conclusione nel corso dell'anno 2021.

Tra le azioni intraprese nel corso dei mesi primaverili, è doveroso ricordare che la cooperativa ha realizzato un laboratorio destinato alla produzione di mascherine, autorizzate dall'Istituto Superiore di Sanità, che ha determinato ricavi di vendita per complessivi euro 236 mila.

Nel corso dell'anno l'organo amministrativo ha posto particolare attenzione alla gestione finanziaria, introducendo un monitoraggio costante degli incassi ed un'attenta gestione dei pagamenti, poichè vi era il timore che vi fossero riflessi negativi nei flussi finanziari, visti i periodi di chiusura delle attività produttive. Tale atteggiamento prudentiale ha prodotto un risultato positivo che si è concretizzato in una riduzione dell'indebitamento bancario per circa 700 mila euro, rispetto al precedente esercizio. Il soddisfacente andamento della liquidità ha consentito la prosecuzione degli investimenti in attrezzature e beni durevoli, impiegati nel ciclo produttivo, per un valore complessivo di euro 497.671.

Nel corso dell'anno 2020 la cooperativa ha dovuto ricorrere all'utilizzo del FIS per i lavoratori i cui servizi non potevano essere svolti, a causa delle restrizioni imposte dal Governo Italiano, per un valore complessivo di euro 247.157, che sono stati anticipati dalla Cooperativa, corrispondenti a 45.497 ore lavoro, dopo aver corrisposto loro il valore delle ferie maturate per l'anno in corso. Al fine di evitare le forme di contagio tra i lavoratori, sono stati adottati tutti i protocolli di sicurezza, incentivando l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, ciò spiega il leggero incremento del valore delle giacenze di magazzino rispetto all'anno 2019. Sempre al fine di contenere le forme di contagio, la Cooperativa ha incentivato le forme di lavoro agile, dotando i soci lavoratori e i dipendenti, degli strumenti necessari allo svolgimento delle loro attività. Le persone in smart working, essenzialmente quelle operanti nella tecno struttura, sono state 31 per un totale di 8.442,75 ore lavoro.

Relativamente agli aiuti erogati dallo Stato Italiano, la cooperativa ha beneficiato del credito di imposta per l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale per un valore di euro 12.212,00, ed ha ottenuto un finanziamento di euro 600 mila con garanzia dello Stato, che è stato accordato da un Istituto di Credito, poichè si temevano ripercussioni negative sulla liquidità, che successivamente si sono dimostrate non fondate.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Come già indicato nelle righe che precedono, l'emergenza sanitaria non ha prodotto effetti negativi che possano mettere in discussione il principio della continuità aziendale. Il miglioramento dei ricavi di alcuni servizi erogati dalla cooperativa hanno più che compensato le perdite subite. I costi di gestione non hanno subito rilevanti incrementi rispetto al precedente esercizio. Dal punto di vista finanziario, si evidenzia che nel costo dell'anno 2020 i flussi di cassa sono stati tali da contrarre notevolmente il ricorso all'anticipo fatture, ciò ha consentito una riduzione degli oneri finanziari. La cooperativa ha rispettato le scadenze contrattuali dei prestiti e con la liquidità generata si è autofinanziata nell'acquisizione di macchinari e attrezzature, che si sono resi necessari per potenziare i vari servizi erogati dalla società, tra i quali si cita in modo particolare lo spazzamento strade di Gorizia/Monfalcone.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i versamenti ai fondi di previdenza integrativi diversi dal TFR previsti dalla nome vigenti, come previsto dall'OIC 12.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso del complesso aziendale Centro Sociale e Lavorativo in Lca, ed è ammortizzato in cinque anni. Il periodo può considerarsi sufficiente al fine dell'imputazione a Conto Economico del valore intangibili degli investimenti effettuati. L'avviamento acquisito a titolo oneroso relativo al ramo di azienda acquistato dalla Cooperativa Sociale Arcobaleno è ammortizzato per un periodo di tre anni, poichè si ritiene che entro tale periodo di tempo la cooperativa si attende di godere dei benefici economici legati alle prospettive reddituali favorevoli del ramo di azienda oggetto di aggregazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è ammortizzato entro i limiti dei 20 anni previsto dall'OIC 24.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti a partire dal 2019 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti, in precedenza contratti, continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

I fabbricati iscritti nel presente bilancio sono stati rivalutati in applicazione della L. 266/2005.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, per l'acquisto delle macchine spazzatrici, e i contributi erogati dall'INAIL per il rifacimento del manto di copertura dell'edificio di Roveredo in Piano, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2019 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza, condizione indispensabile per la relativa deducibilità fiscale, e l'iscrizione del cespite per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente, i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti iscritti a bilancio si è riscontrata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale evenienza riguarda, ad esempio i crediti i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, o ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse, desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti tributari

La voce "Crediti Tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Cooperativa nei confronti dei singoli soci lavoratori e dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e di quanto destinato dai lavoratori medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296 e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. del 5 dicembre 2005, n. 252.

Debiti

I debiti per i finanziamenti di durata oltre i 12 mesi, contratti a partire dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. I debiti per finanziamenti di durata oltre i 12 mesi contratti negli anni precedenti sono stati valutati al valore nominale poichè è stata riscontrata l'irrelevanza dei risultati derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Cooperativa. I debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti, sono rilevati al valore nominale. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 199.326 (€ 216.680 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	216.680	(17.354)	199.326
Totale crediti per versamenti dovuti	216.680	(17.354)	199.326

Nel dettaglio la voce in esame comprende le quote sottoscritte dai soci e non versate alla data di chiusura del presente bilancio. Si precisa infatti che le quote vengono versate ratealmente, con trattenuta diretta in busta paga.

La voce in oggetto si compone di crediti verso soci ordinari per euro 199.101 e verso soci volontari per euro 225.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 223.910 (€ 98.487 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	19.116	0	68.032	7.560	3.779	98.487
Valore di bilancio	0	0	19.116	0	68.032	7.560	3.779	98.487
Variazioni nell'esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	0	0	36.648	0	135.000	6.605	0	178.253
Ammortamento dell'esercizio	0	0	17.544	0	33.392	0	1.895	52.831
Altre variazioni	0	0	1	0	0	0	0	1
Totale variazioni	0	0	19.105	0	101.608	6.605	(1.895)	125.423
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	38.221	0	169.640	14.165	1.884	223.910
Valore di bilancio	0	0	38.221	0	169.640	14.165	1.884	223.910

La voce in esame comprende:

- spese per licenze software, che sono incrementate nel corso dell'anno 2020, a seguito della necessità di potenziare il sistema informatico e informativo utilizzato dalla cooperativa;
- l'avviamento che è sorto a seguito del rinnovo del contratto di appalto, relativo al "Servizio di spazzamento manuale e meccanico Comuni di Gorizia e Monfalcone", per ulteriori tre anni fino al 28 febbraio 2024, con effetto a partire dal 28 febbraio 2021. In ragione dell'effetto posticipato all'anno 2021, la quota di avviamento di euro 135 mila non ha subito l'ammortamento, mentre è stato regolarmente ammortizzato l'avviamento riconducibile all'acquisto del ramo di azienda della Cooperativa Sociale Arcobaleno con sede in Gorizia. Si ricorda al riguardo che l'atto di acquisizione è stato perfezionato in data 30 settembre 2019 e il valore di avviamento riconosciuto è di euro 72.857. Per quanto riguarda il pregresso, l'avviamento si riferisce all'acquisizione del ramo di azienda della Cooperativa Sociale Co.M.Et. A e del ramo di azienda del Centro Sociale Lavorativo Società Cooperativa. Il valore complessivo iscritto nel presente bilancio, rappresentato al netto degli ammortamenti, è di euro 169.640.
- le altre immobilizzazioni comprendono spese sostenute per la redazione del DVR e gli oneri di accensione mutui. Tali voci non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, tranne le quote di ammortamento dedotte. Tra le immobilizzazioni immateriali sono riclassificate le immobilizzazioni in corso e acconti che comprendono spese per implementazione del sistema informatico, i cui interventi non si sono conclusi nel corso dell'anno 2020. Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 1.884 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Certificazione qualità	2.268	-984	1.284
	Accensione mutui	1.511	-911	600
Totale		3.779	-1.895	1.884

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.113.284 (€ 2.194.504 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.952.851	897.778	1.148.375	1.371.059	5.370.063
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	942.446	313.405	868.372	1.011.336	3.135.559
Svalutazioni	0	40.000	0	0	40.000
Valore di bilancio	1.010.405	544.373	280.003	359.723	2.194.504
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	11.250	244.160	61.729	180.532	497.671
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	204.118	114.414	33.580	72.994	425.106
Ammortamento dell'esercizio	43.173	84.245	75.280	131.137	333.835
Altre variazioni	84.298	5.078	31.319	59.355	180.050
Totale variazioni	(151.743)	50.579	(15.812)	35.756	(81.220)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.759.983	987.524	1.176.524	1.478.598	5.402.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	901.321	392.572	912.333	1.083.119	3.289.345
Valore di bilancio	858.662	594.952	264.191	395.479	2.113.284

La riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali è determinato dalla cessione dell'immobile sito in Revine Lago (TV) in via Carpenè 18, poichè ritenuto non strategico per le attività svolte dalla cooperativa. La cessione è avvenuta in data 24 novembre 2020 per un valore di euro 120 mila.

Si precisa che nel presente bilancio, ed in quelli precedenti a decorrere dall'anno 2006, in applicazione del D.L. 223/2006 art. 36, c. 7, non vengono effettuati gli ammortamenti sul valore del terreno sottostante i fabbricati a seguito dello scorporo del valore degli stessi per un valore iniziale di euro 193.851, che ha subito una riduzione di euro 38.218 per effetto della cessione del fabbricato di Revine Lago,

Nel corso dell'anno sono state acquistate due nuove spazzatrici, in sostituzione di due mezzi già utilizzati nel servizio di spazzamento strade di Gorizia e Monfalcone, poichè presentavano difetti di funzionamento tali da non rendere possibile l'erogazione di un servizio nei termini e secondo le modalità attese dalla stazione appaltante.

Nel corso dell'esercizio concluso il 31/12/2020 sono stati acquistati inoltre beni strumentali necessari allo svolgimento delle attività svolte dalla cooperativa per complessivi euro 497.671 e si è proceduto alla dismissione dei cespiti ceduti oppure rottamati in quanto non più utilizzabili.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 395.479 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	8.669	2.539	11.208
	Macchine ufficio elettroniche	22.852	-60	22.792
	Automezzi e autovetture	314.337	7.764	322.101
	Automezzi Sub A	13.865	25.513	39.378
Totale		359.723	35.756	395.479

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio. Di seguito viene riportato un prospetto che rappresenta, in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, secondo il quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le quote di ammortamento, mentre contestualmente, rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota di interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

EFFETTO A STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'		
Contratti di leasing in corso		
+ Valore dei beni al primo gennaio anno x	160.739	
- Amm.ti cumulati al primo gennaio anno x	- 67.933	
Valore netto dei beni alla fine dell'esercizio precedente		92.806
+ Valore beni in leasing stipulati nell'esercizio x		-
- Valore dei beni riscattati nell'anno x	-	
+ Amm.ti cumulati dei beni riscattati nell'anno x al primo gennaio x	-	
Valore netto dei beni riscattati nell'anno x		-
- Ammortamenti esercizio x su contratti in corso al 31/12/x		- 32.148
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
+ Valore dei beni al 31 dicembre 200x	160.739	
- Amm.ti cumulati al 31 dicembre 200x	- 100.081	
Valore netto dei beni alla fine dell'esercizio		60.659

Contratti di leasing riscattati		
Contratti di leasing riscattati	180.096	
- Amm.ti cumulati su beni riscattati al 31 dicembre x	- 180.096	
- Valore contabile riscatti al 31 dicembre x	- 1.801	
+ Amm.ti cumulati contabili su riscatti al 31 dicembre x	900	
Maggior valore dei beni riscattati alla fine dell'esercizio		- 900

--	--	--

- Risconti attivi		- 7.238
- Costi anticipati		-

PASSIVITA'		
- Debiti impliciti entro i 12 mesi	- 30.283	
- Debiti impliciti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	- 48.693	
- Debiti impliciti oltre i 5 anni	-	
Totale debiti impliciti al primo gennaio x		- 78.976
- Debiti impliciti sorti nell'esercizio		-
+ Rimborsi quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		30.283
- Debiti impliciti entro i 12 mesi	- 30.224	
- Debiti impliciti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	- 18.469	
- Debiti impliciti oltre i 5 anni	-	
Totale debiti impliciti al 31 dicembre x	- 48.693	- 48.692

Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	3.828
---	--------------

Effetto netto fiscale (3,9%)	- 149
-------------------------------	-------

Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	3.678
--	--------------

EFFETTO A CONTO ECONOMICO	
- Amm.to cespiti oggetto di contratti leasing in essere	- 32.148
- Amm.to cespiti oggetto di contratti leasing riscattati	-
- Interessi passivi	- 1.849
+ Amm.to quote di riscatto	360
+ Canoni leasing	34.110
+ Rettifiche plusvalenze per cessione beni riscattati	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	473

Effetto netto fiscale (3,9%)	- 18
------------------------------	------

Effetto sul Risultato d'esercizio	455
--	------------

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
	Contratto 1173490008	ICCREA	10.030	395	43.198	21.599	8.640	0	12.959
	Contratto 4173490009	ICCREA	10.030	395	43.198	21.599	8.640	0	12.959
	Contratto 4173490007	ICCREA	10.042	396	43.251	21.625	8.650	0	12.976

	Contratto 425563	FRAER LEASING SPA	18.590	662	31.092	3.109	6.218	0	21.765
Totale			48.692	1.848	160.739	67.932	32.148	0	60.659

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 58.699 (€ 58.497 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	450	0	0	58.497	58.947	0	0
Svalutazioni	0	450	0	0	0	450	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	58.497	58.497	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Altre variazioni	0	0	0	0	202	202	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	202	202	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	450	0	0	58.699	59.149	0	0
Svalutazioni	0	450	0	0	0	450	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	58.699	58.699	0	0

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è determinato dal riconoscimento di un maggior valore della partecipazione nella società Power Energia per euro 202.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 13.427 (€ 11.004 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione

Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	130.995	130.995	0	0	0
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	11.004	0	11.004	0	0
Totale	141.999	130.995	11.004	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso imprese collegate esigibili oltre esercizio successivo	0	0	0	130.995	130.995	0
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	2.423	13.427	0	13.427
Totale	0	0	2.423	144.422	130.995	13.427

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	11.004	2.423	13.427	13.427	0	0
Totale crediti immobilizzati	11.004	2.423	13.427	13.427	0	0

I crediti immobilizzati sono rappresentati dai crediti nei confronti della società collegata Renergy, ed il relativo credito è stato oggetto di svalutazione integrale. Nel corso dell'anno 2020 la voce in esame non ha subito movimentazioni.

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche i depositi cauzionali, per complessivi euro 13.427, per la partecipazione a gare di appalto. La differenza rispetto al precedente esercizio è di euro 2.423.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Renergy	Bucarest - Romania		0	0	0	450	50,00%	0

La partecipazione nella società Renergy è interamente svalutata, poichè la società è inattiva e nel corso dell'anno 2020 è proseguita la fase di liquidazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	13.427	13.427
Totale	13.427	13.427

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Elenco partecipazioni

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni in altre imprese:

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
Partecipazioni in altre imprese	58.698	0
Crediti verso imprese controllate	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti verso altri	0	0
Altri titoli	0	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CNS - Consorzio Nazionale Servizi	15.145	-
FIN.RE.CO	300	-
BANCA ETICA	5.511	-
CONAI	30	-
C.O.S.M.	5.000	-
CAF Cons. Lavoro PN	1	-
CAF Rag. Commec. PN	1	-
Consorzio ABN NETWORK	516	-
ASSICOOP	226	-
BCC Pordenone	77	-
Power Energia	227	-
Consorzio Insieme	731	-
Consorzio VISION	1.033	-
Arcbaleno soc. coop.	29.900	-
Totale	58.698	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici ad essi connessi, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), quelli di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e quelli in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 104.030 (€ 98.007 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	98.007	6.023	104.030
Totale rimanenze	98.007	6.023	104.030

Le rimanenze registrano un incremento rispetto al precedente esercizio poichè alcuni prodotti, a causa dell'emergenza sanitaria, hanno subito un considerevole aumento di prezzo ed inoltre poichè la politica degli acquisti è stata quella di acquistare alcuni articoli in eccedenza, rispetto al solito quantitativo, proprio per il timore che sul mercato finissero le scorte, come è successo nel corso dei mesi della primavera dell'anno 2020. L'incremento è dovuto infine al maggior acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.606.276 (€ 3.827.388 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.701.766	0	3.701.766	240.000	3.461.766
Crediti tributari	8.550	9.452	18.002		18.002
Verso altri	132.073	0	132.073	5.565	126.508
Totale	3.842.389	9.452	3.851.841	245.565	3.606.276

La voce di maggiore rilievo è rappresentata dai crediti verso i clienti che registrano una riduzione rispetto al precedente esercizio, per effetto di una gestione più attiva nel recupero crediti.

Nel corso dell'anno 2020 tutte le posizioni a credito sono state oggetto di analisi da parte di un legale, il quale ha provveduto a sollecitare gli incassi. L'operazione di recupero ha interessato crediti a partire dall'anno 2010 e, alla data di redazione del presente bilancio, non è ancora terminata. L'importo incassato nel corso dell'anno 2020 è stato di

euro 46.491,77 e ciò ha consentito di liberare parzialmente il fondo svalutazione crediti, il cui accantonamento dell'anno contempla crediti sorti nel corso dell'anno 2020 che si presumono di difficile recuperabilità. Alcune posizioni sono state definitivamente stralciate, utilizzando il fondo svalutazione crediti per euro 43.966, per motivi di convenienza economica oltre a casi di irreperibilità del creditore, mentre in altri limitati casi l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno procedere in via giudiziale.

Per la valutazione dei crediti non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato, poichè trattasi di crediti esigibili entro i dodici mesi, tranne il credito verso l'Erario per IVA, assegnato in sede di liquidazione di una cooperativa che è stata oggetto di acquisizione in passato. Nel corso dell'anno 2020 è stato incassato un credito pregresso, sempre derivante da acquisizioni societarie, per euro 1.513.

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo determinato dalla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione, che ammonta ad euro 240.000. La determinazione del fondo per perdite presunte su crediti è stata effettuata dopo aver esaminato puntualmente l'esigibilità dei crediti e stimata la probabilità di perdite future.

Le movimentazioni del fondo svalutazione crediti sono riassunte nella tabella che segue:

Fondo svalutazione crediti	Importo
Fondo al 31/12/2019	275.324
Giroconto da altri fondi	0
Utilizzi nel corso dell'esercizio	-43.966
Accantonamenti nel corso dell'esercizio	8.642
Fondo svalutazione al 31/12/2020	240.000

I crediti verso altri ammontano ad euro 126.508 alla data di redazione del presente bilancio. Il saldo alla data del 31/12/2019 era di euro 144.397. La composizione della voce in esame è la seguente:

Crediti verso altri entro 12 mesi	31/12/2020	31/12/2019
Crediti per contributi da ricevere	0	0
Costi anticipati	73.910	72.846
Fornitori c/anticipi	296	6.896
Crediti INAIL	9.196	6.283
Crediti INPS	14.453	9.605
Crediti per imposta sost. TFR	5.988	15.673
Crediti v/f.do ass. sanitaria	1.021	1.957
Crediti diversi	8.169	7.392
Crediti v/Regione FVG per contributi	19.040	29.310
Totale	132.073	149.962

L'adeguamento del valore dei crediti verso altri al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante il Fondo rischi su crediti, che ammonta ad euro 5.565. Tale fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'anno 2020.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.656.020	(194.254)	3.461.766	3.461.766	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.971	(8.969)	18.002	8.550	9.452	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	144.397	(17.889)	126.508	126.508	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.827.388	(221.112)	3.606.276	3.596.824	9.452	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.461.766	0	0	3.461.766
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.002	0	0	18.002
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	126.508	0	0	126.508
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.606.276	0	0	3.606.276

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.486.140 (€ 1.522.848 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.510.493	(35.757)	1.474.736
Assegni	0	109	109
Denaro e altri valori in cassa	12.355	(1.060)	11.295
Totale disponibilità liquide	1.522.848	(36.708)	1.486.140

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 31.089 (€ 47.438 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	47.438	(16.349)	31.089
Totale ratei e risconti attivi	47.438	(16.349)	31.089

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Commissioni e fidejussioni	9.106
	Spese contrattuali	3.490
	Spese di formazione	12.167
	Canoni leasing	5.970
	Diversi	356
Totale		31.089

Risconti attivi - distinzione per scadenza

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Commissioni e fidejussioni	5.804	3.302	0	9.106
Spese contrattuali	2.313	1.177	0	3.490
Spese di formazione	12.167	0	0	12.167
Canoni leasing	3.440	2.529	0	5.970
Diversi	356	0	0	356
Totale	24.080	7.009	0	31.089

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel presente bilancio non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	400.000	0	400.000
Totale	400.000	0	400.000

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.031.850 (€ 2.620.528 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	583.316	0	0	68.130	65.803	0		585.643
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	712.710	0	79.382	0	0	0		792.092
Riserve statutarie	1.059.894	0	177.285	0	0	0		1.237.179
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	3	0		(2)
Totale altre riserve	1	0	0	0	3	0		(2)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	264.607	0	(264.607)	0	0	0	416.938	416.938
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	2.620.528	0	(7.940)	68.130	65.806	0	416.938	3.031.850

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	(2)
Totale	(2)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	561.083	0	0	131.255
Riserva legale	602.914	0	100.897	0
Riserve statutarie	834.555	0	225.339	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-2	0	0	3
Totale altre riserve	-2	0	0	3
Utile (perdita) dell'esercizio	336.325	0	-336.325	0
Totale Patrimonio netto	2.334.875	0	-10.089	131.258

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	109.022	0		583.316
Riserva legale	0	8.899		712.710
Riserve statutarie	0	0		1.059.894
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		1
Totale altre riserve	0	0		1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	264.607	264.607
Totale Patrimonio netto	109.022	8.899	264.607	2.620.528

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	585.643	VERSAMENTI SOCI	B C	585.643	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	792.092	UTILI E QUOTE NON RIMBORSATE	B C	792.092	0	0
Riserve statutarie	1.237.179	UTILI	B C	1.237.179	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	(2)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	2.614.912			2.614.914	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Residua quota distribuibile				2.614.914		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale della cooperativa è composto da azioni ordinarie del valore nominale di euro 258,23. Alla data del 31 dicembre 2020 i soci ordinari erano 551 con un capitale sottoscritto di euro 554.585; i soci volontari erano 18 con un capitale sottoscritto di euro 1.057; il socio sovventore detiene una partecipazione di euro 30.000.

L'utile conseguito alla data del 31/12/2019 è stato accantonato a riserva legale per euro 79.382, alla riserva statutaria per euro 177.285, la differenza di euro 7.940 rappresenta il 3% dell'utile conseguito che è stato versato al Fondo Mutualistico Coopfond in data 19 agosto 2020.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 266/2005	352.000	-352.000	0	0
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	0	-352.000	0	0

La riserva di rivalutazione è stata costituita nel corso dell'esercizio conclusosi alla data del 31/12/2005, in applicazione della Legge 266/2005. La rivalutazione ha interessato l'immobile che ospita la sede legale. La riserva è stata iscritta a bilancio al netto dell'imposta sostitutiva del 12%. La riserva in oggetto è stata interamente utilizzata a copertura delle perdite conseguite alla data del 31/12/2009. Nel corso degli anni successivi la riserva non è stata ricostituita per l'importo iniziale.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 99.777 (€ 79.577 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	79.577	79.577
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	20.200	20.200
Totale variazioni	0	0	0	20.200	20.200
Valore di fine esercizio	0	0	0	99.777	99.777

La voce in esame comprende:

- il fondo vertenze lavoratori per euro 51.726, che è stato istituito per fronteggiare l'eventuale soccombenza della Cooperativa per le vertenze di natura giuslavoristica; nel corso dell'anno 2020 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti poichè non si sono verificate situazioni che hanno richiesto l'implementazione;
- il fondo rischi rendicontazione è stato istituito nel corso dell'anno 2020, per l'importo di euro 5.000, al fine di fronteggiare eventuali perdite nell'incasso di contributi spettanti alla Cooperativa, qualora si venissero a verificare problematiche in sede di controllo delle rendicontazioni da parte degli Enti pubblici interessati;
- il fondo accantonamento ERT è stato istituito nel corso dell'anno 2018 per fronteggiare l'onere a carico della Cooperativa per il pagamento dell'Elemento Retributivo Territoriale (ERT) per i lavoratori impiegati nella regione Veneto. Alla data di redazione del presente bilancio non è stato siglato il nuovo accordo con le organizzazioni sindacali, pertanto la Cooperativa ha accantonato una somma riprendendo i parametri del precedente accordo siglato in data 20 ottobre 2017. L'accantonamento dell'anno 2020 è di euro 15.200 ed il fondo in esame assume il valore di euro 43.051.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 479.244 (€ 491.851 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	491.851
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.117
Utilizzo nell'esercizio	18.650
Altre variazioni	(30.074)
Totale variazioni	(12.607)
Valore di fine esercizio	479.244

Nella tabella di cui sopra si evidenziano le movimentazioni del fondo TFR rimasto in azienda, al netto di quanto versato al fondo tesoreria acceso presso l'INPS. Quest'ultimo ammonta ad euro 2.852.898 ed il TFR complessivamente accantonato ammonta ad euro 3.332.141.

L'accantonamento complessivo risultante dal Conto Economico ammonta ad euro 632.830 ed è comprensivo delle quote versate ai fondi di previdenza complementare dell'importo di euro 57.342.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.182.071 (€ 4.847.870 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.967.933	-766.801	1.201.132
Acconti	4.890	-4.890	0
Debiti verso fornitori	637.733	-37.248	600.485
Debiti tributari	123.911	42.288	166.199
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	379.862	-6.960	372.902
Altri debiti	1.733.541	107.812	1.841.353
Totale	4.847.870	-665.799	4.182.071

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.967.933	(766.801)	1.201.132	838.880	362.252	0
Acconti	4.890	(4.890)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	637.733	(37.248)	600.485	600.485	0	0
Debiti tributari	123.911	42.288	166.199	166.199	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379.862	(6.960)	372.902	372.902	0	0
Altri debiti	1.733.541	107.812	1.841.353	1.841.353	0	0
Totale debiti	4.847.870	(665.799)	4.182.071	3.819.819	362.252	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti verso banche	1.201.132	0	0	1.201.132
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	600.105	380	0	600.485
Debiti tributari	166.199	0	0	166.199
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	372.902	0	0	372.902
Altri debiti	1.841.353	0	0	1.841.353
Debiti	4.181.691	380	0	4.182.071

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	0	0	0	0	1.201.132	1.201.132
Acconti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	600.485	600.485
Debiti tributari	0	0	0	0	166.199	166.199
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	372.902	372.902
Altri debiti	0	0	0	0	1.841.353	1.841.353
Totale debiti	0	0	0	0	4.182.071	4.182.071

Con riferimento ai debiti per finanziamenti si precisa quanto segue:

Istituto di credito	Debito	Valore al 31/12	Scadenza	Scadenza oltre i	Scadenza oltre i
	originario	/2020	entro 12 mesi	12 mesi	5 anni
Banca Prossima	200.000	28.131	28.131	0	0
Muto BCC	200.000	31.452	31.452	0	0
Finanziamento BCC	200.000	124.624	39.952	84.672	0
Mutuo BCC	400.000	276.890	99.719	177.171	0
Intesa 2020	600.000	600.000	499.591	100.409	0
Totale	1.600.000	1.061.097	698.845	362.252	0

Nel corso dell'anno 2020, grazie ai flussi finanziari positivi e l'incentivazione del recupero dei crediti, si è reso necessario ricorrere allo strumento dell'anticipo fatture solo nei momenti di sofferenza di liquidità in corrispondenza dei conguagli estivi degli stipendi nonchè in sede di investimenti in beni durevoli. Tale diversa gestione spiega la riduzione dell'indebitamento bancario per circa 700 mila euro, nonchè la riduzione degli interessi passivi sull'esposizione a breve termine per euro 10.428.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel presente bilancio non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Debiti verso fornitori

Il totale dei debiti verso i fornitori si è ridotto del 5.84% rispetto al precedente esercizio. Nel dettaglio la voce in esame si compone delle voci di seguito illustrate.

Descrizione	2019	2020	Variazione
Fornitori	514.307	464.401	-49.706
Fornitori fatture da ricevere	123.426	135.884	12.458
Totale	637.733	600.485	-37.248

Debiti tributari

I debiti tributari si possono distinguere nelle voci di seguito dettagliate:

Descrizione debiti tributari	2019	2020	Variazione
Debito IRES	212	1.098	886
Debito IRAP	48	48	0
Debito IVA	2.861	18.722	15.861
Debiti per ritenute lav. dip.	115.335	140.461	25.126
Debiti per ritenute lav. autonomi	5.455	5.870	415
Totale	123.911	166.199	42.288

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Nel dettaglio i debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali è la seguente:

Descrizione debiti previdenziali	2019	2020	Variazione
Debito INPS	374.977	367.921	-7.056
INPS fondo pensione	4.885	4.981	96
Totale	379.862	372.902	-6.960-

I debiti verso l'Erario e gli Istituti di Previdenza Sociale sono stati saldati nel corso dei primi mesi dell'anno 2021.

Altri debiti

Di seguito vengono evidenziate le voci più significative che compongono gli altri debiti.

Descrizione altri debiti	2019	2020	Differenza
Debiti verso personale	1.519.460	1.620.565	101.105
Debiti v/soci per quote da rimborsare	110.208	113.869	3.661
Debiti vari	59.681	23.307	36.374
Debiti v/fondi pensione tfr	16.688	18.424	1.736
Sindacati per ritenute	2.803	2.896	93
Depositi cauzionali	11.664	0	-11.664
Debiti v/Arcobaleno	0	38.006	38.006
Trattenute salariali	0	9.222	9.222

Debiti trattenute finanz. lavoratori	13.037	18.081	5.044
	1.733.541	1.844.370	110.829

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 43.239 (€ 35.027 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	35.027	8.212	43.239
Totale ratei e risconti passivi	35.027	8.212	43.239

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributo INAIL rifacimento tetto sede	25.627
	Contributo spazzatrici Gorizia	17.612
Totale		43.239

La quota del risconto oltre i 12 mesi è di euro 36.111, della quale con scadenza oltre i 5 anni è di euro 7.603.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

Il valore della produzione si compone dei ricavi conseguiti dalla cooperativa per euro 13.488.077 e gli altri ricavi e proventi per euro 591.117.

Rispetto al precedente esercizio, i ricavi sono aumentati del 3,19%; le motivazioni sono illustrate nell'introduzione del presente documento.

Il ricavi diversi comprendono i contributi in conto esercizio, tra i quali la voce più rilevante è rappresentata dai contributi percepiti per gli inserimenti dei lavoratori di Pubblica Utilità, per complessivi euro 262.596.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di pulizia	4.039.707
Movimentazione merci	1.682.954
Manutenzione verde	1.378.119
Servizi cimiteriali	1.562.339
Accoglienza profughi	61.258
Trasporto rifiuti e gestione ecopiazze	642.323
Servizi custodia trasporto	237.759
Portierato	642.600
Servizi di lavanderia	276.506
Servizi per trasporti socio-assistenziali	571.965
Servizi di ristorazione	146.354
Lavorazioni industriali c/terzi	301.322
Servizi alla persona	140.638
Pulizia Strade	1.461.969
Cessione prodotti	338.393
Altri servizi	3.871
Totale	13.488.077

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Friuli Venezia Giulia	10.949.910
Veneto	2.538.167
Totale	13.488.077

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 591.117 (€ 851.466 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	468.569	-47.468	421.101
Altri			
Proventi immobiliari	23.053	-1.303	21.750
Rimborsi spese	1.743	912	2.655
Rimborsi assicurativi	19.541	3.002	22.543
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.698	27.731	29.429
Altri ricavi e proventi	-46.035	-30.342	-76.377
Totale altri ricavi e proventi	851.466	-47.468	591.117

Contributi in conto esercizio

In relazione all'emergenza sanitaria COVID-19 l'unico contributo percepito dalla cooperativa è rappresentato dal credito di imposta per l'acquisto di dispositivi di protezione per complessivi euro 12.212.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Il costo delle materie prime, di consumo e merci assume il valore di euro 1.032.459, mentre alla data del 31 dicembre 2019 era di euro 923.531.

Rispetto al precedente esercizio si assiste ad una riduzione generale dei costi collegati al servizio di accoglienza dei migranti, controbilanciata dall'acquisto di kit di mascherine facciali, che sono state oggetto di trasformazione nel laboratorio della Cooperativa, nonché dall'acquisto di dispositivi di protezione individuale, vista l'emergenza sanitaria che ha interessato l'anno 2020.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 1.283.326 (1.500.116 nel precedente esercizio).

La riduzione dei costi dei servizi è caratterizzata oltre che dalla contrazione dei servizi rivolti ai migranti, anche dalla riduzione delle lavorazioni esterne, per un valore di euro 153.086.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	16.684	-12.927	3.757
Lavorazioni esterne	236.566	-153.086	83.480
Energia elettrica	19.429	3.056	22.485
Gas	41.843	-17.617	24.226
Acqua	3.547	1.755	5.302
Spese di manutenzione e riparazione	431.595	42.842	474.437
Servizi e consulenze tecniche	188.528	-12.372	176.156
Compensi a sindaci e revisori	23.920	0	23.920
Pubblicità	4.995	2.025	7.020
Spese e consulenze legali	30.793	-19.365	11.428
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	70.173	-10.932	59.241
Spese telefoniche	46.490	-12.692	33.798
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	28.378	-3.676	24.702
Assicurazioni	157.464	-10.349	147.115
Spese di viaggio e trasferta	68.974	-16.067	52.907
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	18.103	2.735	20.838
Altri	112.634	-120	112.514
Totale	1.500.116	-216.790	1.283.326

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 200.577 (€ 204.532 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	107.641	-31.976	75.665
Canoni di leasing beni mobili	32.170	1.940	34.110
Altri	64.721	26.081	90.802
Totale	204.532	-3.955	200.577

Nel corso dell'anno 2020 i contratti di locazione finanziaria in essere erano quattro. Nel corso dell'esercizio non sono stati stipulati nuovi contratti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 218.404 (€ 246.618 nel precedente esercizio).

La voce in esame si compone di costi per imposte locali, bolli degli automezzi utilizzati dalla Cooperativa, che non presentano scostamenti elevati rispetto al precedente esercizio.

La riduzione degli oneri diversi di gestione, rispetto al precedente esercizio, è dovuta essenzialmente alla riduzione dei costi relativi alla gestione dei migranti. Tale commessa infatti, è destinata alla chiusura nel corso dell'anno 2021.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.910	-1.268	642
ICI/IMU	8.419	2.771	11.190
Imposta di registro	2.447	-1.500	947
Diritti camerali	1.646	13	1.659
Abbonamenti riviste, giornali ...	155	2	157
Oneri di utilità sociale	2.250	-250	2.000
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	100	100
Altri oneri di gestione	229.791	-28.082	201.709
Totale	246.618	-28.214	218.404

Accantonamenti per rischi.

La voce in esame comprende gli accantonamenti a fondo rischi e oneri stanziati nel corso dell'anno 2020 per un valore complessivo di euro 20.200 per fronteggiare l'onere a carico della Cooperativa per il pagamento dell'ERT regione Veneto e per l'istituzione del fondo rischi rendicontazioni.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica, in relazione alla quota maturata nel corso dell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	54.535

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	424
Totale	54.959

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel presente documento non sono indicati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel presente documento non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	3.024	0	0	0	
IRAP	7.112	0	0	0	
Totale	10.136	0	0	0	0

Nel conto economico non sono presenti le imposte anticipate e differite, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

La cooperativa Noncello è una cooperativa sociale di tipo "B", ed è iscritta all'Albo regionale e a quello nazionale delle cooperative sociali a mutualità prevalente. In applicazione delle disposizioni legislative in vigore, la società calcola l'IRES su un importo pari al 3% dell'utile. Per quanto concerne l'IRAP, questa è dovuta per le attività svolte nella Regione Veneto, mentre nulla è dovuto per le attività svolte nella Regione Friuli Venezia Giulia. L'applicazione delle agevolazioni ed esenzioni fiscali a favore della cooperazione sociale spiegano le imposte indicate nel presente bilancio. Relativamente all'imposta IRAP, si precisa che è iscritta al netto del primo acconto che si sarebbe dovuto versare nel corso dell'anno 2020; il calcolo è stato effettuato nel rispetto della circolare esplicativa emanata dall'Agenzia delle Entrate n.ro 27/E del 19 ottobre 2020.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	61
Operai	411
Totale Dipendenti	473

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	23.920

Il Collegio sindacale è incaricato anche dell'attività di revisione legale. I compensi annui spettanti al Collegio Sindacale per l'attività di revisione legale sono pari ad euro 12.500.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente si precisa che la cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non sono presenti nel bilancio impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi	CONSORTILE	17.834	0	0
	COSM	CONSORTILE	636.630	4.896	0
	ABN Network	CONSORTILE	40.526	0	0
	ARCOBALENO	CONSORTILE	5.874	6.588	38.006
	CONSORZIO INSIEME	CONSORTILE	2.307	0	0
	CONSORZIO VISIONE	CONSORTILE	0	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	0	0
	2.077.665	84.842
	0	0
	0	5.400
	0	0
	0	3.500

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel presente bilancio non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

I mesi intercorrenti tra la chiusura dell'esercizio e la redazione del presente bilancio continuano ad essere caratterizzati dall'emergenza sanitaria COVID-19 la quale sta producendo i seguenti effetti:

- riduzione delle attività aventi ad oggetto la ristorazione ed in generale tutte le attività collegate al settore scolastico;
- potenziamento dei servizi cimiteriali sia a causa dell'aumento della mortalità, per effetto della pandemia, quanto per l'incremento del numero dei cimiteri serviti a seguito dell'aggiudicazione di alcuni lotti della Gara Regionale indetta nel corso dell'anno 2020;

- crescita dei servizi di sanificazione e delle pulizie sanitarie che consentono di compensare la riduzione del fatturato nei settori delle pulizie di palestre, scuole, biblioteche e teatri.

Per quanto concerne l'aspetto finanziario, nel corso dei primi mesi dell'anno 2021 si sta mantenendo il trend che ha caratterizzato l'anno 2020, e quindi, considerando i flussi finanziari, non vi sono elementi che inducano a modificare le politiche di investimento adottate dalla società. In relazione alla situazione in essere, si precisa che la società non ha richiesto moratorie agli istituti di credito e pertanto continua ad onorare tempestivamente le rate dei finanziamenti.

Al fine di evitare le forme di contagio, vi è un costante controllo dell'applicazione dei protocolli di sicurezza da parte di tutti i soci lavoratori e dipendenti. La cooperativa provvede in proprio alla pulizia e sanificazione dei locali destinati all'attività produttiva, nonché dei mezzi utilizzati dagli operatori, al fine di salvaguardare la salute non solo di questi ultimi ma anche di tutti gli utenti che beneficiano dei servizi della società. Continua inoltre l'utilizzo del lavoro agile per tutte le attività che possono essere svolte in remoto, assicurando nel contempo, con una rotazione settimanale, la presenza dei soggetti nelle varie funzioni al fine di consentire il regolare svolgimento dei servizi della Cooperativa.

Relativamente ai servizi caratterizzati da temporanea sospensione, la Cooperativa è ricorsa al FIS anticipando ai propri lavoratori euro 25.474, al fine di assicurare loro uno stipendio che consenta un adeguato stile di vita, senza attendere i tempi più lunghi di erogazione del sostegno da parte dell'INPS.

Oltre a quanto brevemente descritto in merito all'emergenza sanitaria ancora in corso, non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di rilevanza non trascurabile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che non vi sono informazioni riguardanti gli strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa Noncello è iscritta al Registro Regionale delle Cooperative nella categoria Sociali nel settore Produzione e Lavoro, ed è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto. Nonostante tale caratteristica, la cooperativa riporta di seguito i calcoli atti a dimostrare il carattere della prevalenza.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporto di lavoro di natura subordinata che autonoma. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico alle voci B9) e B7).

Ai fini del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art.2513, c.1, lettera b) del C.C. di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo nel Regolamento Interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato regolarmente dall'Assemblea ai sensi dell'art.6 della L.142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione Provinciale del Lavoro, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato, prendendo a base le buste paghe ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa, relativamente ai soci lavoratori rispetto al totale della voce B9) del conto economico;
- quanto ai rapporti di lavoro autonomo al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle fatture/parcelle dei soci lavoratori e ricomprese nella voce B7) del conto economico, rispetto al totale delle fatture/parcelle relative a prestazioni aventi natura omogenea rispetto alle prestazioni fornite dai soci e tutte comprese nella medesima voce B7).

Pertanto la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art.2513 c.1, lettera b) del C.C., dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili da cui si evince che l'attività svolta con i soci rappresenta l' 84,90%% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Costo soci	Costo non soci	Totale
Voce B7) conto economico	13.000	18.200	31.200
Voce B9) conto economico	8.890.474	1.565.552	10.456.026
Totale	8.903.474	1.583.752	10.487.226
Percentuale	84,90%	15,10%	100,00%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

La cooperativa è aderente al Consorzio Insieme, che assume gli appalti con gli enti pubblici e successivamente provvede a ripartirli tra le consorziate. La cooperativa Noncello percepisce quindi contributi pubblici per l'inserimento di Lavoratori di Pubblica Utilità tramite il consorzio indicato, nei termini illustrati nelle righe che seguono, nonché contributi direttamente dagli enti pubblici, in particolare la Regione Friuli Venezia Giulia.

SOGGETTO	Motivazione	Importo incassato 2020	Importo di competenza non incassato
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	Agricoltura sociale	4.827	0
Regione FVG	L.R. 19/2000 Progetto Marocco	5.503	0
Regione FVG	Legge 13/2019	2.468	0
Regione FVG	Legge 20	123.579	0
Comune di Jesolo	LPU	12.000	0
Comune di Portogruaro	LPU	36.000	50.400
Comune di San Donà di Piave	LPU	48.207	37.263
Comune di San Stino di Livenza	LPU	29.304	12.432
Comune di San Vito al Tagliamento	LPU	8.196,72	0
Consorzio Insieme	LPU	53.389	2.307

Oltre ai contributi elencati, la Cooperativa ha beneficiato del credito di imposta riconosciuto sull'acquisto di dispositivi di protezione individuale per euro 12.212,00 che è stato utilizzato interamente entro il mese di gennaio 2021.

Ulteriori contributi percepiti sono rilevabili sul portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, tra i quali in particolare le esenzioni dal pagamento delle imposte sul reddito e dall'IRAP stabilite dalle attuali disposizioni legislative di fonte nazionale e regionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di euro 416.938,07 come segue:

- il 30% alla riserva legale per euro 125.081,42
- il 3% ai fondi mutualistici per euro 12.508,14
- la parte restante alla riserva statutaria per euro 279.348,51;
- ricostituzione della riserva da rivalutazione L. 266/2005 per euro 352.000 con utilizzo della riserva statutaria.

Roveredo in Piano, 02 aprile 2021..

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta De Pauli Nazzarena, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.